

Estra, Centria e Università di Siena presentano i risultati dei tirocini in memoria di Federico Chiereghin

Ricerca storica e innovazione tecnologica per la rete gas: i giovani tirocinanti portano a compimento un lavoro condotto nel segno di un collega stimato

Siena, 16 giugno 2026 – **Centria** - società del **Gruppo Estra** che gestisce la distribuzione del gas naturale - e l'**Università di Siena** hanno presentato oggi, nell'Aula magna storica del Rettorato, i risultati dei **due tirocini formativi istituiti in memoria di Federico Chiereghin**, dipendente di Centria e docente a contratto dell'Ateneo senese prematuramente scomparso. L'iniziativa, avviata nell'ottobre 2025, ha coinvolto due tirocinanti laureandi impegnati in altrettanti ambiti di ricerca legati all'attività operativa dell'azienda.

Matteo Scarpini, tirocinante presso il **Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali**, ha condotto una ricerca sul **rischio bellico legato alla rete di distribuzione del gas nella provincia di Siena**, coniugando la ricostruzione del patrimonio storico e archeologico del territorio con le esigenze di sicurezza e gestione delle infrastrutture energetiche. I risultati del lavoro hanno consentito di ricostruire un quadro conoscitivo del rischio bellico, identificando potenziali pericoli (ordigni inesplosi) che potrebbero interferire con la gestione e con la manutenzione dell'attuale rete del gas metano gestita da Centria nella provincia di Siena. Il tirocinio è stato seguito da Sara Camarlinghi per Centria e dal professor Fabio De Nino per l'Università di Siena.

Gabriele Cannoni, tirocinante presso il **Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente**, ha lavorato al perfezionamento dell'interfaccia e delle funzionalità di uno **strumento GPS per la mappatura della rete di distribuzione di Centria**, con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza operativa sul territorio. Il lavoro ha prodotto una maggiore fluidità ed efficienza nell'utilizzo del GPS di precisione, strumento fondamentale per la mappatura della rete e per tradurre in coordinate geografiche esatte la posizione delle infrastrutture gestite da Centria. Il tirocinio è stato seguito da Gaia Fralassi per Centria e dal professor Pier Lorenzo Fantozzi per l'Università di Siena.

“L'iniziativa odierna - commenta **Donata Medagliani, pro-rettrice vicaria dell'Università di Siena** - è nata dalla preziosa collaborazione con Centria e il Gruppo Estra e rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra università e tessuto industriale del territorio. Ricordare Federico Chiereghin sostenendo l'attività dei nostri giovani ricercatori è il modo più nobile per onorarne la memoria. I risultati dei tirocini condotti da Matteo Scarpini e Gabriele Cannoni dimostrano, inoltre, l'efficacia della ricerca universitaria nel rispondere alle esigenze reali dei territori e delle imprese e per questo ringrazio Centria, i Dipartimenti e i docenti interessati per aver offerto a questi studenti un'opportunità di crescita così concreta, capace di coniugare memoria, sicurezza e innovazione tecnologica”.

“Questi tirocini rappresentano per noi molto più di un progetto formativo: sono un atto di memoria e di responsabilità – afferma **Francesco Macrì, presidente di Estra** –. Ricordare Federico attraverso il lavoro e la crescita dei giovani è il modo più autentico per onorare chi ha creduto nel valore della conoscenza applicata al territorio. Estra conferma con questo il proprio impegno nel costruire ponti duraturi tra il mondo dell'impresa e quello accademico”.



“I risultati presentati oggi ci restituiscono il senso profondo di questa iniziativa – dichiarano congiuntamente **Roberto Rappuoli** e **Riccardo Matteini, presidente** e **Ad di Centria** –. Il lavoro di Matteo sul rischio bellico legato alla nostra rete di distribuzione e quello di Gabriele sull’innovazione degli strumenti GPS per la mappatura del territorio dimostrano come la collaborazione tra impresa e università possa generare conoscenza utile, concreta, capace di migliorare la sicurezza e l’efficienza dei servizi che ogni giorno offriamo ai cittadini. Federico avrebbe riconosciuto in questo percorso i valori che hanno sempre ispirato il suo lavoro”.